



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

 Sviluppo chimica spa

BRID 2021



orange**news**

Ars



A cura del Comitato Scientifico di OrangeNews

ISBN 978-88-89260-86-9

1ª edizione: settembre 2020

Ver. 1.0

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2020 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

PRESENTAZIONE

Il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose è regolamentato, a livello europeo (e non solo), dal RID, costituente l'Allegato all'Appendice C della COTIF (Convenzione relativa ai Trasporti Internazionali Ferroviari).

Il RID viene regolarmente aggiornato ogni due anni dal Comitato di Esperti RID istituito presso l'OCTI (Ufficio centrale dei trasporti internazionali), per tener conto dello sviluppo tecnologico e di nuove esigenze del mondo del trasporto, anche sulla base degli emendamenti apportati alle Raccomandazioni ONU per il trasporto di merci pericolose, che contengono, in forma normativa, le disposizioni comuni a tutti i modi di trasporto.

Per i trasporti internazionali, dal 1° gennaio 2021 entra dunque in vigore l'edizione 2021 del RID, fermo restando che, in accordo col paragrafo 1.6.1.1 del RID, fino al 30 giugno 2021 è consentito effettuare i trasporti in accordo con l'edizione 2019 del RID.

Per quanto riguarda i trasporti nazionali, il RID 2021 entrerà in vigore a valle del Decreto di recepimento della prossima Direttiva che adeguerà gli allegati della Direttiva 2008/68/CE.

Il testo ufficiale del RID è predisposto in lingua francese, tedesca e inglese.

La traduzione italiana, non avente valore di testo ufficiale, viene curata a livello nazionale a partire dalle versioni in lingua inglese e francese.


La presente traduzione è stata curata dallo stesso gruppo di lavoro (ora Comitato Scientifico di OrangeNews) che ha già curato le precedenti versioni dal 2001 al 2019, conferite a titolo gratuito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a partire dal 2003 e trasmesse, su richiesta, alla Commissione Europea.

I documenti ufficiali di riferimento per la predisposizione di questa versione italiana del RID 2019 sono stati, oltre al volume contenente la traduzione italiana del RID 2019 - dicembre 2018 (ISBN 978-88-89260-78-4), il testo degli emendamenti al RID 2019 predisposti dal Comitato di Esperti RID e contenuti nei seguenti documenti:

- OTIF/RID/NOT/2021 del 1° luglio 2020

Dal momento che le variazioni, rispetto all'edizione 2019, sono numerose e concernenti tutte le Parti del RID, si è ritenuto utile evidenziare con fondo grigio le modifiche e le aggiunte apportate con l'edizione 2019.

LEGENDA

 vengono così evidenziate le parti di testo modificate o aggiunte in questa edizione

⊗ vengono così indicate le parti di testo eliminate in questa edizione

INDICE

VOLUME 1

REGOLAMENTO CONCERNENTE IL TRASPORTO INTERNAZIONALE FERROVIARIO DELLE MERCI PERICOLOSE	1
PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
CAPITOLO 1.1 CAMPO D'APPLICAZIONE E APPLICABILITÀ	5
1.1.1 Struttura	5
1.1.2 Campo d'applicazione	5
1.1.3 Esenzioni	5
1.1.4 Applicabilità di altre regolamentazioni	10
1.1.5 Applicazione di norme	12
CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI E UNITÀ DI MISURA	13
1.2.1 Definizioni	13
1.2.2 Unità di misura	29
CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE DELLE PERSONE ADDETTE AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE	31
1.3.1 Campo di applicazione	31
1.3.2 Natura della formazione	31
1.3.3 Documentazione	32
CAPITOLO 1.4 OBBLIGHI DI SICUREZZA DEGLI OPERATORI	33
1.4.1 Misure generali di sicurezza	33
1.4.2 Obblighi dei principali operatori	33
1.4.3 Obblighi degli altri operatori	35
CAPITOLO 1.5 DEROGHE	39
1.5.1 Deroghe temporanee	39
1.5.2 Spedizioni militari	39
CAPITOLO 1.6 MISURE TRANSITORIE	41
1.6.1 Generalità	41
1.6.2 Recipienti a pressione e recipienti per la classe 2	43
1.6.3 Carri-cisterna e carri-batteria	44
1.6.4 Container-cisterna, cisterne mobili e CGEM	48
1.6.5 <i>(Riservato)</i>	50
1.6.6 Classe 7	50
CAPITOLO 1.7 DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI IL MATERIALE RADIOATTIVO	53
1.7.1 Campo di applicazione	53
1.7.2 Programma di protezione dalle radiazioni	54
1.7.3 Sistema di gestione	55
1.7.4 Accordo speciale	55
1.7.5 Materiale radioattivo con altre proprietà pericolose	55
1.7.6 Non conformità	55

CAPITOLO 1.8 MISURE DI CONTROLLO E ALTRE MISURE DI SUPPORTO PER L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA	57
1.8.1 Controlli amministrativi delle merci pericolose	57
1.8.2 Reciproca assistenza amministrativa	57
1.8.3 Consulente per la sicurezza	57
1.8.4 Lista delle autorità competenti e degli organismi da esse incaricati	61
1.8.5 Notifica degli eventi che coinvolgono merci pericolose	61
1.8.6 Controlli amministrativi per la realizzazione delle valutazioni della conformità, dei controlli periodici, dei controlli intermedi e dei controlli eccezionali di cui al 1.8.7	66
1.8.7 Procedure per la valutazione di conformità e per il controllo periodico	67
1.8.8 Procedure per la valutazione di conformità delle cartucce di gas	72
CAPITOLO 1.9 RESTRIZIONI AL TRASPORTO EMANATE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI	75
CAPITOLO 1.10 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SECURITY	77
1.10.1 Disposizioni generali	77
1.10.2 Formazione in materia di security	77
1.10.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	77
CAPITOLO 1.11 PIANI DI EMERGENZA INTERNI PER LE STAZIONI DI SMISTAMENTO	81
PARTE 2 CLASSIFICAZIONE	83
CAPITOLO 2.1 DISPOSIZIONI GENERALI	85
2.1.1 Introduzione	85
2.1.2 Principi di classificazione	86
2.1.3 Classificazione di materie, comprese le soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), non nominativamente menzionate	87
2.1.4 Classificazione dei campioni	91
2.1.5 Classificazione degli oggetti come oggetti che contengono merci pericolose, n.a.s.	92
2.1.6 Classificazione degli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti	92
CAPITOLO 2.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LE DIVERSE CLASSI	93
2.2.1 Classe 1 - Materie e oggetti esplosivi	93
2.2.2 Classe 2 - Gas	113
2.2.3 Classe 3 - Liquidi infiammabili	121
2.2.41 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano ed esplosivi solidi desensibilizzati	126
2.2.41.1 Criteri	126
2.2.42 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	134
2.2.43 Classe 4.3 - Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	137
2.2.51 Classe 5.1 - Materie comburenti	140
2.2.52 Classe 5.2 - Perossidi organici	144
2.2.61 Classe 6.1 - Materie tossiche	154
2.2.62 Classe 6.2 - Materie infettanti	164
2.2.7 Classe 7 - Materiale radioattivo	169
2.2.8 Classe 8 - Materie corrosive	187
2.2.9 Classe 9 - Materie e oggetti pericolosi diversi	195
CAPITOLO 2.3 METODI DI PROVA	213
2.3.0 Generalità	213
2.3.1 Prova d'essudazione degli esplosivi da mina di tipo A	213
2.3.2 Prove concernenti le miscele di nitrocellulosa della classe 1 e classe 4.1	215
2.3.3 Prove concernenti i liquidi infiammabili delle classi 3, 6.1 e 8	215
2.3.4 Prova per determinare la fluidità	217
2.3.5 Classificazione delle materie organometalliche delle classi 4.2 o 4.3	219

PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI E ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ LIMITATE E ALLE QUANTITÀ ESENTI	221
CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ	223
3.1.1 Introduzione	223
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	223
3.1.3 Soluzioni o miscele	224
CAPITOLO 3.2 LISTE DELLE MERCI PERICOLOSE	227
3.2.1 Spiegazioni concernenti la Tabella A: Lista delle merci pericolose ordinata secondo i numeri ONU	227
3.2.2 Tabella B: Indice alfabetico delle merci pericolose	436
CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE O OGGETTI	471
CAPITOLO 3.4 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE	513
3.4.7 Marcatura di colli contenenti quantità limitate	513
3.4.8 Marcatura di colli contenenti quantità in conformità con le disposizioni del capitolo 4 della parte 3 delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	514
3.4.11 Utilizzo di sovrimezzi	514
CAPITOLO 3.5 MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI	517
3.5.1 Quantità esenti	517
3.5.2 Imballaggi	517
3.5.3 Prove sui colli	518
3.5.4 Marcatura dei colli	518
3.5.5 Numero massimo di colli in ogni carro o container	519
3.5.6 Documentazione	519

VOLUME 2

PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UTILIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI E DELLE CISTERNE	521
CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI COMPRESI I CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC) E I GRANDI IMBALLAGGI	523
4.1.1 Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi	523
4.1.2 Disposizioni generali supplementari relative all'uso degli IBC	548
4.1.3 Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	548
4.1.4 Lista delle istruzioni di imballaggio	551
4.1.5 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per merci della classe 1	632
4.1.6 Disposizioni speciali relative all'imballaggio delle merci della classe 2 e delle merci delle altre classi assegnate alla istruzione di imballaggio P200	633
4.1.7 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	635
4.1.8 Disposizioni speciali relative agli imballaggi per materie infettanti della classe 6.2	636
4.1.9 Disposizioni speciali relative all'imballaggio di materiale radioattivo	637
4.1.10 Disposizioni speciali relative all'imballaggio in comune	640
CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) UN	645
4.2.1 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	645
4.2.2 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati e di prodotti chimici sotto pressione	649
4.2.3 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati	649
4.2.4 Disposizioni generali per l'uso dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) "UN"	651
4.2.5 Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	651
CAPITOLO 4.3 USO DEI CARRI-CISTERNA, CISTERNE SMONTABILI, CONTAINER-CISTERNA, CASSE MOBILI CISTERNA CON SERBATOI COSTRUITI CON MATERIALI METALLICI, E DEI CARRI-BATTERIA E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)	663
4.3.1 Campo di applicazione	663
4.3.2 Disposizioni applicabili a tutte le classi	663
4.3.3 Disposizioni particolari applicabili alla classe 2	666
4.3.4 Disposizioni particolari applicabili alle classi da 3 a 9	676
4.3.5 Disposizioni speciali	681
CAPITOLO 4.4 USO DEI CONTAINER-CISTERNA COMPRESSE LE CASSE MOBILI CISTERNA DI MATERIA PLASTICA RINFORZATA IN FIBRA	685
4.4.1 Generalità	685
4.4.2 Servizio	685
CAPITOLO 4.5 USO DELLE CISTERNE PER RIFIUTI OPERANTI SOTTO VUOTO	687
4.5.1 Utilizzazione	687
4.5.2 Servizio	687
PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE	689
CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI	691
5.1.1 Applicazione e disposizioni generali	691
5.1.2 Impiego di sovrimezzi	691
5.1.3 Imballaggi (compresi gli IBC e i grandi imballaggi), cisterne, carri e container per il trasporto alla rinfusa, vuoti, non ripuliti	691
5.1.4 Imballaggio in comune	691
5.1.5 Disposizioni generali relative alla classe 7	691

CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA	697
5.2.1 Marcatura dei colli	697
5.2.2 Etichettatura dei colli	701
CAPITOLO 5.3 PLACCATURA E MARCATURA	711
5.3.1 Placcatura	711
5.3.2 Segnalazione con pannelli arancioni	713
5.3.3 Marchio per le materie trasportate a caldo	718
5.3.4 Etichette di manovra N° 13 e 15	719
5.3.5 Striscia arancione	720
5.3.6 Marchio “materia pericolosa per l’ambiente”	720
CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE	721
5.4.0 Generalità	721
5.4.1 Documento di trasporto per le merci pericolose e informazioni relative	721
5.4.2 Certificato di carico di un container o di un veicolo	728
5.4.3 Istruzioni scritte	729
5.4.4 Conservazione delle informazioni relative al trasporto di merci pericolose	734
5.4.5 Esempio di modello per il trasporto multimodale di merci pericolose	734
CAPITOLO 5.5 DISPOSIZIONI SPECIALI	737
5.5.1 <i>(Soppresso)</i>	737
5.5.2 Disposizioni speciali applicabili alle unità di trasporto merci (UN 3359) sotto fumigazione	737
5.5.3 Disposizioni speciali applicabili al trasporto del ghiaccio secco (UN 1845) e ai colli e ai carri e container contenenti materie che presentano un rischio d’asfissia quando vengono utilizzate per scopi di refrigerazione o condizionamento (come il ghiaccio secco (UN 1845) o l’azoto liquido refrigerato (UN 1977) o l’argon liquido refrigerato (UN1951) o l’azoto)	738
5.5.4 Merci pericolose contenute in apparecchiature utilizzate o destinate all’utilizzo durante il trasporto che sono attaccate o collocate in colli, sovrimezzi, container o compartimenti di carico	741
PARTE 6 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE E CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA	743
CAPITOLO 6.1 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI	745
6.1.1 Generalità	745
6.1.2 Codice di identificazione del tipo di imballaggio	745
6.1.3 Marcatura	748
6.1.4 Prescrizioni relative agli imballaggi	751
6.1.5 Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	761
6.1.6 Liquidi standard per dimostrare la compatibilità chimica degli imballaggi di polietilene, compresi gli IBC, conformemente al 6.1.5.2.6 e al 6.5.6.3.5	767
CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI RECIPIENTI A PRESSIONE, GENERATORI DI AEROSOL, RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), E CARTUCCE PER PILE A COMBUSTIBILE CONTENENTI GAS LIQUEFATTO INFIAMMABILE	769
6.2.1 Disposizioni generali	769
6.2.2 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione “UN”	773
6.2.3 Disposizioni generali applicabili ai recipienti a pressione “non UN”	788
6.2.4 Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione “non UN”, progettati, costruiti e provati conformemente a delle norme di riferimento	792
6.2.5 Prescrizioni relative ai recipienti a pressione “non UN”, che non sono progettati, costruiti e provati secondo delle norme di riferimento	798
6.2.6 Prescrizioni generali per generatori di aerosol, recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas) e cartucce per pila a combustibile contenenti gas liquefatto infiammabile	801

CAPITOLO 6.3 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI IMBALLAGGI PER LE MATERIE INFETTANTI (CATEGORIA A) DELLA CLASSE 6.2 (N° ONU 2814 E 2900)	805
6.3.1 Generalità	805
6.3.2 Prescrizioni relative agli imballaggi	805
6.3.3 Codice designante il tipo di imballaggio	805
6.3.4 Marcatura	805
6.3.5 Prescrizioni relative alle prove sugli imballaggi	806
CAPITOLO 6.4 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DI COLLI PER MATERIALE RADIOATTIVO E ALL'APPROVAZIONE DI TALE MATERIALE	811
6.4.1 <i>(Riservato)</i>	811
6.4.2 Prescrizioni generali	811
6.4.3 <i>(Riservato)</i>	811
6.4.4 Prescrizioni concernenti i colli esenti	811
6.4.5 Prescrizioni concernenti i colli industriali	811
6.4.6 Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	812
6.4.7 Prescrizioni concernenti i colli di tipo A	813
6.4.8 Prescrizioni concernenti i colli di tipo B(U)	814
6.4.9 Prescrizioni concernenti i colli di tipo B(M)	815
6.4.10 Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	815
6.4.11 Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiali fissili	816
6.4.12 Metodi di prova e dimostrazione di conformità	819
6.4.13 Verifica dell'integrità del sistema di contenimento, della schermatura e valutazione della sicurezza per la criticità	819
6.4.14 Bersaglio per prove di caduta	819
6.4.15 Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	819
6.4.16 Prove addizionali per colli di tipo A progettati per liquidi e gas	820
6.4.17 Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	820
6.4.18 Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di tipo B(U) e di tipo B(M) contenenti più di 10 ⁵ A ₂ e per i colli di Tipo C	821
6.4.19 Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	821
6.4.20 Prove per colli di Tipo C	822
6.4.21 Controlli per gli imballaggi progettati per contenere 0,1 kg o più di esafluoruro d'uranio	822
6.4.22 Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	823
6.4.23 Richieste d'approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiale radioattivo	823
CAPITOLO 6.5 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI CONTENITORI INTERMEDI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (IBC)	831
6.5.1 Prescrizioni generali	831
6.5.2 Marcatura	832
6.5.3 Prescrizioni relative alla costruzione	835
6.5.4 Prove, omologazione del prototipo e ispezioni	836
6.5.5 Prescrizioni particolari applicabili agli IBC	837
6.5.6 Prescrizioni relative alle prove	843
CAPITOLO 6.6 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DI GRANDI IMBALLAGGI	851
6.6.1 Generalità	851
6.6.2 Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	851
6.6.3 Marcatura	851
6.6.4 Prescrizioni particolari applicabili ai grandi imballaggi	853
6.6.5 Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	855
CAPITOLO 6.7 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DI CISTERNE MOBILI E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) "UN"	859
6.7.1 Campo di applicazione e prescrizioni generali	859
6.7.2 Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	859

6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati	874
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	887
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione controlli e prove dei container per gas ad elementi multipli (CGEM) "UN" destinati al trasporto di gas non refrigerati	897
CAPITOLO 6.8 PRESCRIZIONI RELATIVE A COSTRUZIONE, EQUIPAGGIAMENTI, APPROVAZIONE DEL PROTOTIPO, PROVE E CONTROLLI E MARCATURA DEI CARRI-CISTERNA, CISTERNE SMONTABILI, CONTAINER-CISTERNA E CASSE MOBILI CISTERNA, CON SERBATOI COSTRUITI CON MATERIALI METALLICI, E DEI CARRI-BATTERIA E CONTAINER PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)		905
6.8.1	Campo di applicazione	905
6.8.2	Prescrizioni applicabili a tutte le classi	905
6.8.3	Prescrizioni particolari applicabili alla classe 2	922
6.8.4	Disposizioni speciali	930
6.8.5	Prescrizioni concernenti i materiali e la costruzione dei serbatoi dei carri-cisterna e dei container-cisterna, per i quali è prescritta una pressione di prova di almeno 1 MPa (10 bar), come pure dei serbatoi dei carri-cisterna e dei container-cisterna, destinati al trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2.	938
CAPITOLO 6.9 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AGLI EQUIPAGGIAMENTI, ALL'APPROVAZIONE DEL TIPO, ALLE PROVE ED ALLA MARCATURA DEI CONTAINER-CISTERNA COMPRESSE LE CASSE MOBILI CISTERNA IN MATERIA PLASTICA RINFORZATA DI FIBRE		943
6.9.1	Generalità	943
6.9.2	Costruzione	943
6.9.3	Equipaggiamenti	946
6.9.4	Prove ed approvazione del tipo	946
6.9.5	Controlli	948
6.9.6	Marcatura	948
CAPITOLO 6.10 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AGLI EQUIPAGGIAMENTI, ALL'APPROVAZIONE DEL TIPO, AI CONTROLLI E ALLA MARCATURA DELLE CISTERNE PER RIFIUTI OPERANTI SOTTO VUOTO		949
6.10.1	Generalità	949
6.10.2	Costruzione	949
6.10.3	Equipaggiamenti	949
6.10.4	Controlli	951
CAPITOLO 6.11 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTAINER PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA		953
6.11.1	<i>(Riservato)</i>	953
6.11.2	Campo di applicazione e requisiti generali	953
6.11.3	Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container conformi alla CSC utilizzati come container per il trasporto alla rinfusa BK1 o BK2	953
6.11.4	Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e all'approvazione dei container per il trasporto alla rinfusa BK1 o BK2 diversi dai container conformi alla CSC	954
6.11.5	Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, ai controlli e alle prove dei container per il trasporto alla rinfusa flessibili BK3	954
PARTE 7 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE CONDIZIONI DI TRASPORTO, IL CARICO, LO SCARICO E LA MOVIMENTAZIONE		959
CAPITOLO 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI		961
CAPITOLO 7.2 DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL TRASPORTO IN COLLI		963

CAPITOLO 7.3 DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRASPORTO ALLA RINFUSA	965
7.3.1 Disposizioni generali	965
7.3.2 Disposizioni per il trasporto alla rinfusa quando si applicano le disposizioni del 7.3.1.1 (a)	966
7.3.3 Disposizioni per il trasporto alla rinfusa quando si applicano le disposizioni del 7.3.1.1 (b)	968
CAPITOLO 7.4 DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRASPORTO IN CISTERNE	971
CAPITOLO 7.5 DISPOSIZIONI RELATIVE AL CARICO, ALLO SCARICO E ALLA MOVIMENTAZIONE	973
7.5.1 Disposizioni generali	973
7.5.2 Divieto di carico in comune	973
7.5.3 Distanza di protezione	975
7.5.4 Precauzioni relative alle derrate alimentari, altri oggetti di consumo e alimenti per animali	975
7.5.5 <i>(Riservato)</i>	976
7.5.6 <i>(Riservato)</i>	976
7.5.7 Movimentazione e stivaggio	976
7.5.8 Pulizia dopo lo scarico	977
7.5.9 <i>(Riservato)</i>	977
7.5.10 <i>(Riservato)</i>	977
7.5.11 Disposizioni supplementari relative a classi o merci particolari	977
CAPITOLO 7.6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SPEDIZIONE DEI COLLI ESPRESSI	983
CAPITOLO 7.7 TRASPORTO COMBINATO STRADA-ROTAIA IN TRENI MISTI (TRASPORTO COMBINATO PASSEGGERI E MERCI)	985